

Repertorio n. 13855

Raccolta n. 8437

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

Atto registrato a

REPUBBLICA ITALIANA

Prato il giorno

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di luglio in

17 luglio 2020 al

Prato, nel mio studio notarile alla via F.Ferrucci n. 203/C,

n. 7823 serie 1T

avanti a me dottoressa LAURA BIAGIOLI, Notaio in Prato,

iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di

Firenze, Pistoia e Prato, alla presenza dei signori:

- MELANI Alessio, nato a Prato (PO) il giorno 28 aprile

1984, residente in Prato, Via A. Garella n.20;

- MEUCCI Maurizio, nato a Pistoia (PT) il giorno 30 luglio

1964, residente in Prato, Via E. Bensa n. 15;

intervenuiti quali testimoni, aventi i requisiti di legge,

come gli stessi mi dichiarano e confermano, sono

personalmente comparsi i signori:

- **BUSINI Marco**, nato a San Gimignano (SI) il giorno 25

agosto 1965, residente a Colle di Val D'Elsa (SI) via E.

Curiel n.3/A, codice fiscale BSN MRC 65M25 H875D,

imprenditore, il quale interviene al presente al presente

atto sia in proprio che quale Governatore in carica e quindi

nella legale rappresentanza dell'associazione Lions

"Distretto 108 La (Toscana)", avente sede in Scandicci, Via

G. Donizetti n. 52, codice fiscale 92009560522, munito dei

più ampi poteri di firma del presente atto in forza del

vigente statuto ed autorizzato a quanto infra giusta

deliberazioni del Gabinetto Distrettuale in data 24 aprile

2020 ed in data 27 giugno 2020, regolarmente agli atti

dell'associazione ed a me esibite;

- **ROSSI Pier Luigi**, nato ad Arezzo il giorno 27 settembre

1948, residente in Castiglion Fibocchi (AR) via delle

Cappannelle n.1, codice fiscale RSS PLG 48P27 A390P, medico,

Immediato Past Governatore del detto Distretto Lions;

- **GUERRA Giuseppe**, nato a Ronciglione (VT) il giorno 17

giugno 1955, residente in Capannori Coselli (LU) via di

Coselli n. 65, codice fiscale GRR GPP 55H17 H534T,

pensionato, Primo Vice Governatore del detto Distretto Lions;

- **LAMBARDI Maria Raffaella**, nata a Montalcino (SI) il giorno

3 ottobre 1949, residente in Montalcino via Boldrini n. 3,

codice fiscale LMB MRF 49R43 F402T, pensionata, Secondo Vice

Governatore del detto Distretto Lions;

- **QUAGLIERINI Corrado**, nato ad Empoli (FI) il giorno 29

giugno 1964, residente ad Empoli via Piave n.21, codice

fiscale QGL CRD 64H29 D403D, avvocato, Segretario

Distrettuale del detto Distretto Lions.

Comparenti, delle cui identità personali, qualità e poteri

io Notaio sono certo.

Con il presente atto, l'associazione **"Distretto 108 La**

(Toscana)", in persona come sopra,

conviene e dichiara quanto segue:

1 - Per iniziativa del **"Distretto 108 La (Toscana)"** ed alla

presenza dei testimoni, viene costituita una Fondazione

denominata:

"FONDAZIONE LIONS DISTRETTO 108La (TOSCANA) - ONLUS".

avente sede legale in Scandicci, Via G. Donizetti n. 52.

Al momento in cui diventerà operativo il Registro Unico del

Terzo Settore (RUNTS), subordinatamente al decorso del

termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs. 3 luglio

2017 n. 117 ed alla iscrizione della Fondazione in detto

Registro, sarà eliminato dalla denominazione l'acronimo

ONLUS e l'Ente assumerà la seguente denominazione:

"FONDAZIONE LIONS DISTRETTO 108La (TOSCANA) - ETS".

La Fondazione ha durata illimitata.

2 - La Fondazione non ha scopo di lucro.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito del

territorio della Regione Toscana.

La Fondazione persegue, in armonia con le finalità

dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, in

continuità ed a supporto dell'attività dei Clubs Lions e Leo

del Distretto Lions 108La ed in attuazione dell'impegno "a

servire", senza scopo di lucro, esclusivamente finalità

civiche, solidaristiche e di utilità sociale nonché di

promozione e tutela delle categorie sociali svantaggiate,

attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di

attività di interesse generale nel rispetto degli artt. 4 e

5 del D. Lgs. n. 117/2017.

	In particolare, la Fondazione indirizza la propria attività	
	nei seguenti settori: della formazione extra-scolastica	
	finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e	
	del successo scolastico e formativo, alla prevenzione del	
	bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5	
	lett. l); della cultura, dell'arte e della tutela e	
	valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	
	(art. 5 lett. f) ed i); della salvaguardia e miglioramento	
	dell'ambiente (art. 5 lett. e); della organizzazione e	
	promozione di attività sportive dilettantistiche (art. 5	
	lett. t); della beneficenza e, più in generale, del sostegno	
	- tramite erogazione di denaro, beni e servizi - di persone	
	svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche,	
	economiche, sociali o familiari (art. 5 lett. u); della	
	promozione della cultura della legalità e della pace tra i	
	popoli (art. 5 lett. v); della promozione e tutela dei	
	diritti umani, civili e sociali (art. 5 lett. w); ed in	
	generale alla promozione di tutti gli interventi atti a	
	garantire una buona qualità di vita e pari opportunità,	
	l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e delle	
	difficoltà che la persona umana può incontrare nel corso	
	della sua vita a causa delle proprie condizioni di	
	disabilità, di bisogno, di disagio individuale, familiare e	
	sociale, di scarso reddito, di condizioni di non autonomia.	
	La Fondazione, nell'ambito delle attività di interesse	

	generale come sopra indicate, potrà organizzare e gestire	
	attività culturali, turistiche, sportive, artistiche o	
	ricreative, incluse attività anche editoriali, di promozione	
	e diffusione della cultura e della pratica del volontariato	
	ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. k del citato	
	decreto legislativo.	
	La Fondazione potrà promuovere e sostenere attraverso gli	
	strumenti ritenuti più idonei, studi, progetti e iniziative,	
	ricerche, anche di contenuto scientifico e tecnologico	
	innovativo, e ogni attività comunque idonea a migliorare la	
	vita sociale e/o a realizzare gli scopi di cui sopra; potrà	
	appoggiare e sostenere l'impegno "a servire" dei Lions e Leo	
	Clubs del Distretto 108La, ad essi affiancandosi attraverso	
	la somministrazione di mezzi finanziari e/o la prestazione	
	di assistenza per la predisposizione e realizzazione di	
	progetti di particolare valenza o, comunque, rientranti	
	nell'ambito degli scopi della fondazione e delle attività di	
	interesse generale di cui all'art. 5 citato D.Lgs. n.	
	117/2017.	
	La Fondazione, infine, non potrà svolgere attività diverse	
	da quelle di cui sopra, a meno che non si tratti di attività	
	direttamente connesse a quelle istituzionali e, quindi, solo	
	se secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse	
	generale sopra indicate, nel rispetto dei criteri e dei	
	limiti stabiliti dai provvedimenti normativi emanati o	

emanandi in materia.

3 - La Fondazione sarà regolata, funzionante e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute in questo atto e nello Statuto che, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti in presenza dei testi, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa sottoscrizione dei comparenti, dei testimoni e di me Notaio.

4 - A costituire il fondo di dotazione iniziale, il socio fondatore conferisce a titolo gratuito la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) mediante assegno circolare non trasferibile per corrispondente importo, all'ordine della costituenda fondazione, emesso in data odierna da Banco BPM S.p.A., filiale di Sesto Fiorentino - Osmannoro, assegno n. 5900329307 - 02.

A seguito del conferimento come sopra effettuato, il fondo di dotazione attuale ammonta pertanto alla somma complessiva di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

A costituire il fondo di gestione viene destinata la somma di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), versata mediante assegno circolare non trasferibile per corrispondente importo, all'ordine della costituenda fondazione, emesso in data odierna da Banco BPM S.p.A., filiale di Sesto Fiorentino - Osmannoro, assegno n. 3900790390 - 03.

5 - A comporre il primo Consiglio di Amministrazione - i cui

membri resteranno in carica fino allo spirare del terzo mese

successivo a quello di avvenuto riconoscimento della

personalità giuridica della Fondazione - vengono nominati i

qui presenti signori:

* BUSINI Marco (Governatore Distrettuale in carica),

Presidente;

* GUERRA Giuseppe (Primo Vice Governatore in carica), Vice

Presidente;

* LAMBARDI Maria Raffaella (Secondo Vice Governatore in

carica), Consigliere;

* ROSSI Pier Luigi (Immediato past Governatore), Consigliere;

* QUAGLIERINI Corrado (Segretario Distrettuale), Consigliere.

I nominati componenti il consiglio, come sopra

generalizzati, dichiarano tutti di accettare la carica loro

rispettivamente conferita.

6 - A comporre il primo collegio dei revisori dei conti

vengono nominati i signori:

COMPONENTI EFFETTIVI;

* **ASTE Marianna**, nata a Bolzano il 29 settembre 1966,

residente in Pisa, Lungarno Mediceo n.4, codice fiscale STA

MNN 66P69 A952D, dottore commercialista, iscritta al n.

111739 dell'albo dei revisori legali, giusta DM. del 31

dicembre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del

18 febbraio 2000;

* **SARRA Carlo**, nato a Firenze il giorno 14 dicembre 1964,

	residente in Firenze via Fratelli Bronzetti n. 11, codice	
	fiscale SRR CRL 64T14 D612V, dottore commercialista,	
	iscritto al n. 52979 dell'albo dei revisori legali, giusta	
	DM. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale	
	n. 31bis del 21 aprile 1995;	
	* GHIORI Alessandro , nato ad Arezzo il giorno 11 agosto	
	1965, residente in Arezzo via San Bernardino da Siena n. 27,	
	codice fiscale GHR LSN 65M11 A390S, dottore commercialista,	
	iscritto al n. 86410 dell'albo dei revisori legali, giusta	
	DM. del 27 luglio 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale	
	n. 77 del 28 settembre 1999;	
	COMPONENTI SUPPLEMENTI:	
	* SIMONCINI Paolo , nato a Firenze il 26 aprile 1967,	
	residente in Montecatini Terme (PT) via Pietro Mascagni n.	
	89 int. 5, codice fiscale SMN PLA 67D26 D612D, dottore	
	commercialista, iscritto al n. 132548 dell'albo dei revisori	
	legali, giusta DM. del 29 aprile 2004, pubblicato sulla	
	Gazzetta Ufficiale n. 35 del 4 maggio 2004;	
	* MEI Giovanni , nato a Lucca il giorno 9 luglio 1961,	
	residente a Lucca - San Concordio in Contrada, via	
	Fornacette n. 265, codice fiscale MEI GNN 61L09 E715A,	
	dottore commercialista, iscritto al n. 37327 dell'albo dei	
	revisori legali, giusta DM. del 12 aprile 1995, pubblicato	
	sulla Gazzetta Ufficiale n. 31bis del 21 aprile 1995;	
	i nominati revisori resteranno in carica per due esercizi.	

7 - Il nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione viene delegato ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche, integrazioni, soppressioni e/o rettifiche che fossero richieste dall'autorità competente ai fini della richiesta di riconoscimento e dell'attribuzione della personalità giuridica alla Fondazione.

8 - Tutte le spese relative alla costituzione della Fondazione, sue consequenziali e dipendenti, sono a carico del fondatore. Si chiedono le agevolazioni fiscali in materia di "ONLUS" e quindi l'imposta di registro in misura fissa, l'esenzione dell'imposta di bollo e di donazione.

9 - Gli effetti del presente atto sono sottoposti alla condizione sospensiva legale dell'avvenuto riconoscimento giuridico della Fondazione, con conseguente iscrizione del registro delle persone giuridiche.

I componenti consentono il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, e per quanto notasi scritto di mia mano, su pagine dieci e parte della successiva di tre fogli. Del medesimo ho dato lettura, alla

presenza dei testimoni, ai comparenti i quali, previa espressa conferma ed approvazione, lo sottoscrivono e lo firmano a margine con i testimoni e me Notaio a forma di legge, alle ore diciotto e cinquanta.

FIRMATO: MARCO BUSINI, PIER LUIGI ROSSI, GIUSEPPE GUERRA, MARIA RAFFAELLA LAMBARDI, CORRADO QUAGLIERINI, ALESSIO MELANI, MAURIZIO MEUCCI, LAURA BIAGIOLI NOTAIO, SIGILLO.

ALLEGATO "A" REP. 13855/8437

STATUTO DELLA "FONDAZIONE LIONS DISTRETTO 108La (TOSCANA)"

Titolo I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

E' costituita una fondazione denominata **"FONDAZIONE LIONS DISTRETTO 108La (TOSCANA) - ONLUS"**.

Al momento in cui diventerà operativo il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), subordinatamente al decorso del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ed alla iscrizione della Fondazione in detto Registro, sarà eliminato dalla denominazione l'acronimo ONLUS e l'Ente assumerà la seguente denominazione:

"FONDAZIONE LIONS DISTRETTO 108La (TOSCANA) - ETS".

Successivamente a quanto sopra, la Fondazione dovrà utilizzare, nella denominazione ed in ogni segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

La Fondazione ha durata illimitata ed è disciplinata dalle norme del presente statuto, dal codice civile, dalle disposizioni in materia di Onlus di cui al D.Lgs. 460/1997 fino a che tali norme resteranno in vigore ai sensi del combinato disposto dell'art. 102, comma 2 e dell'art. 104, comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dalle disposizioni di quest'ultimo (codice del Terzo Settore) e successive

modifiche ed integrazioni.

La sede legale della Fondazione è in Scandicci Via G.

Donizetti n.52.

Essa può istituire sedi operative anche in luogo diverso dalla sede legale.

L'attività della Fondazione si svolge nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

Art. 2 - SCOPI ED ATTIVITA'

La Fondazione persegue, in armonia con le finalità dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, in continuità ed a supporto dell'attività dei Clubs Lions e Leo del Distretto Lions 108La ed in attuazione dell'impegno "a servire", senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nonché di promozione e tutela delle categorie sociali svantaggiate, attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale nel rispetto degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

In particolare, la Fondazione indirizza la propria attività nei seguenti settori: della formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e del successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5 lett. 1); della cultura, dell'arte e della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

	(art. 5 lett. f) ed i); della salvaguardia e miglioramento	
	dell'ambiente (art. 5 lett. e); della organizzazione e	
	promozione di attività sportive dilettantistiche (art. 5	
	lett. t); della beneficenza e, più in generale, del sostegno	
	- tramite erogazione di denaro, beni e servizi - di persone	
	svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche,	
	economiche, sociali o familiari (art. 5 lett. u); della	
	promozione della cultura della legalità e della pace tra i	
	popoli (art. 5 lett. v); della promozione e tutela dei	
	diritti umani, civili e sociali (art. 5 lett. w); ed in	
	generale alla promozione di tutti gli interventi atti a	
	garantire una buona qualità di vita e pari opportunità,	
	l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e delle	
	difficoltà che la persona umana può incontrare nel corso	
	della sua vita a causa delle proprie condizioni di	
	disabilità, di bisogno, di disagio individuale, familiare e	
	sociale, di scarso reddito, di condizioni di non autonomia.	
	La Fondazione, nell'ambito delle attività di interesse	
	generale come sopra indicate, potrà organizzare e gestire	
	attività culturali, turistiche, sportive, artistiche o	
	ricreative, incluse attività anche editoriali, di promozione	
	e diffusione della cultura e della pratica del volontariato	
	ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. k del citato	
	decreto legislativo.	
	La Fondazione potrà promuovere e sostenere attraverso gli	

	strumenti ritenuti più idonei, studi, progetti e iniziative,	
	ricerche, anche di contenuto scientifico e tecnologico	
	innovativo, e ogni attività comunque idonea a migliorare la	
	vita sociale e/o a realizzare gli scopi di cui sopra; potrà	
	appoggiare e sostenere l'impegno "a servire" dei Lions e Leo	
	Clubs del Distretto 108La, ad essi affiancandosi attraverso	
	la somministrazione di mezzi finanziari e/o la prestazione	
	di assistenza per la predisposizione e realizzazione di	
	progetti di particolare valenza o, comunque, rientranti	
	nell'ambito degli scopi della fondazione e delle attività di	
	interesse generale di cui all'art. 5 citato D.Lgs. n.	
	117/2017.	
	La Fondazione, infine, non potrà svolgere attività diverse	
	da quelle di cui sopra, a meno che non si tratti di attività	
	direttamente connesse a quelle istituzionali e, quindi, solo	
	se secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse	
	generale sopra indicate, nel rispetto dei criteri e dei	
	limiti stabiliti dai provvedimenti normativi emanati o	
	emanandi in materia.	
	Art. 3 - MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI	
	La Fondazione persegue i suoi scopi attraverso la	
	definizione di programmi generali e di progetti specifici,	
	che garantiscano trasparenza delle iniziative, motivazione	
	delle scelte, efficacia degli interventi. A tal fine, potrà	
	essere predisposto un apposito Regolamento da parte del	

Consiglio di Amministrazione che stabilisca i criteri di individuazione e selezione dei progetti e le iniziative da attuare. L'ente opererà sempre nel rispetto dei principi di economicità della gestione e di conservazione del patrimonio e potrà compiere, nei limiti di legge e di statuto, tutte le operazioni - finanziarie, commerciali, immobiliari e mobiliari - ritenute necessarie, strumentali od opportune per il conseguimento dei propri scopi.

La Fondazione potrà aderire ad organismi pubblici o privati che abbiano scopi affini e partecipare con gli stessi alla realizzazione di progetti di solidarietà, ricerca e studio che siano strumentali al raggiungimento dei propri fini istituzionali e potrà, a tale scopo, stipulare convenzioni con enti privati e pubbliche amministrazioni.

Art. 4 - PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è vincolato esclusivamente al perseguimento degli scopi statutari; esso è quindi utilizzato per lo svolgimento delle attività di cui al presente statuto, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione. Utili e avanzi di gestione devono impiegarsi

solo per realizzare attività istituzionali.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalle somme inizialmente versate e destinate alla dotazione della stessa; da tutte le somme, contributi, titoli, rendite, ricavi, proventi ed entrate comunque denominate, diritti, beni mobili ed immobili a qualunque titolo pervenuti.

La destinazione dei mezzi finanziari e del reddito derivante dalla gestione del patrimonio viene decisa dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto secondo quanto previsto al successivo art.18.

Titolo II

ASSETTO ORGANIZZATIVO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 5 - ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a - il Presidente ed il Vicepresidente;
- b - il Consiglio di Amministrazione;
- c - Il Segretario Generale;
- d - Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli organi della Fondazione operano nel rispetto delle competenze a ciascuno attribuite dal presente statuto, assicurando la corretta e trasparente distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, di amministrazione e di controllo.

Art. 6 - CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI DECADENZA

Le cariche di componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti e di Segretario Generale sono fra loro incompatibili.

Sono altresì incompatibili il coniuge, i parenti ed affini dei componenti gli organi della Fondazione.

Il venir meno, nel corso del mandato, dei requisiti previsti dallo statuto o della qualità di socio Lions effettivo ed in regola con il club di appartenenza, comporta la decadenza dalla carica. E' altresì causa di decadenza, l'assenza non giustificata a due sedute consecutive dell'organo di appartenenza.

Art. 7 - CONFLITTO DI INTERESSI

I componenti degli organi della Fondazione operano nell'esclusivo interesse di quest'ultima. Il componente che sia portatore di un interesse, proprio o di terzi, in conflitto con quello della Fondazione deve darne immediata comunicazione all'organo di appartenenza o al Consiglio di Amministrazione - ove si tratti di Segretario Generale - e deve astenersi dal partecipare a deliberazioni in relazione alle quali detto interesse venga in rilievo. In caso di inosservanza di tale obbligo, il componente è tenuto a risarcire gli eventuali danni subiti dalla Fondazione.

L'organo di appartenenza o il Consiglio di Amministrazione - ove trattasi del Segretario Generale - valutano l'adozione del provvedimento di decadenza nelle ipotesi in cui il

conflitto di interessi abbia natura non temporanea e in caso di colpevole inosservanza di quanto previsto dal presente articolo.

Art. 8 - INDENNITA', COMPENSI E RIMBORSI SPESE.

Le cariche sono gratuite. A tutti i componenti degli organi della Fondazione è corrisposto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, purchè integralmente e debitamente documentate. Nessun rimborso sarà dovuto per le spese di partecipazione alle riunioni degli organi della Fondazione.

Art. 9 - PROROGATIO E DIMISSIONI

La cessazione dalla carica per scadenza del termine o dimissioni - queste ultime da presentare per iscritto al Presidente della Fondazione - ha effetto dal momento in cui entrano in carica i successori o, in caso di cessazione di tutti i membri di organo pluripersonale, a seguito della ricostituzione dell'organo stesso.

Art. 10 - PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE E VICE PRESIDENTE.

Il Governatore e il Primo Vice Governatore, in carica per l'anno sociale indicato al successivo art. 11, sono rispettivamente il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della stessa di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione

delle delibere e la corretta gestione amministrativa. In caso di urgenza, d'intesa con il Segretario Generale, adotta ogni utile provvedimento di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendolo a ratifica di quest'ultimo nella prima riunione utile. Il presidente può delegare il compimento di specifici atti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vice Presidente.

Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Art. 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'anno sociale del Distretto Lions 108La va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo, il Consiglio di Amministrazione è composto dal Governatore, dall'immediato Past Governatore, dal Primo Vice Governatore, dal Secondo Vice Governatore e dal Segretario Distrettuale in carica per tale anno sociale. I primi componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché il Primo Presidente e Vice Presidente, sono coloro che rivestono le suddette cariche lionistiche al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo della Fondazione e resteranno in carica fino allo spirare del terzo mese successivo a quello di avvenuto riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione

stessa. Decorso tale termine e fino al 30 giugno

immediatamente successivo, il consiglio di amministrazione

sarà composto da coloro che rivestono in quel momento le

suddette cariche lionistiche.

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un suo

componente, il Consiglio di Amministrazione proseguirà con i

componenti rimasti. Colui che, secondo la normativa di

disciplina del Distretto Lions Toscana 108La, verrà

investito della carica distrettuale già spettante al

soggetto cessato, entrerà di pieno diritto a far parte del

consiglio di amministrazione.

Art. 12 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di

ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

In particolare, a mero titolo indicativo, il Consiglio di

Amministrazione:

- determina gli indirizzi e le direttive generali

dell'attività;

- predispone ed approva il bilancio d'esercizio e quello

preventivo;

- delibera sull'impiego delle somme di denaro e di beni, ivi

compresi gli eventuali acquisti di beni e i proventi di

vendite di cespiti dell'Ente;

- nomina il Segretario Generale;

- provvede all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale

	personale dipendente, nonché alla definizione di tutti i	
	rapporti di collaborazione e/o consulenza;	
	- predispone i piani di lavoro e programmi di intervento;	
	- delibera la costituzione di comitati tecnici e di	
	commissioni e propone eventuali modifiche statutarie;	
	- predispone il regolamento e le eventuali sue modifiche.	
	Le modifiche dello Statuto e le delibere sull'eventuale	
	scioglimento, trasformazione, fusione o scissione della	
	Fondazione sono deliberate previa autorizzazione del socio	
	unico fondatore, che funge da Assemblea Generale dei Soci,	
	rappresentato dal Gabinetto Distrettuale del Distretto Lions	
	108 La (Toscana).	
	Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie	
	attribuzioni al Presidente o al Segretario Generale,	
	determinando i limiti della delega, nel rispetto delle	
	vigenti disposizioni normative; può altresì, determinandone	
	i limiti, attribuire specifiche deleghe ai consiglieri per	
	la gestione corrente.	
	Il Consiglio di Amministrazione può, infine, ove lo ritenga	
	opportuno, costituire Comitati Tecnici a supporto della	
	propria attività. Tali Comitati avranno funzioni consultive	
	ed i loro compiti, durata e modalità di funzionamento	
	saranno definiti dal Consiglio al momento della costituzione.	
	Art. 13 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola,	

almeno una volta al mese nonché ogniqualvolta il Presidente

lo ritenga necessario ovvero venga richiesto da almeno tre

componenti o dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno diritto

di partecipare il Segretario Generale ed i membri del

Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio viene convocato a cura del Presidente mediante

avviso, contenente l'elenco degli argomenti da trattare, la

data, il luogo e l'ora della riunione, spedito ad ogni

avente diritto almeno cinque giorni prima della riunione o,

in caso di urgenza, almeno due giorni prima, mediante posta

elettronica o altro mezzo idoneo a garantire la prova

dell'avvenuto ricevimento.

Le riunioni del consiglio di amministrazione avvengono

presso la sede della Fondazione, o anche altrove, purchè

nell'ambito della Regione Toscana e possono tenersi anche

per video-conferenza, a condizione che ogni consigliere sia

stato adeguatamente informato, sia posto in condizione di

interagire con gli altri partecipanti e possa realmente

partecipare alla discussione ed al voto.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, caso di sua

assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in caso di

assenza anche di quest'ultimo, la riunione è presieduta dal

componente più anziano per età.

Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza

	dei componenti in carica e le deliberazioni sono assunte a	
	maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti.	
	Per le delibere di modifica dello Statuto, scioglimento,	
	trasformazione, fusione e scissione della Fondazione,	
	occorrerà la presenza ed il voto favorevole dei 4/5 (quattro	
	quinti) dei componenti del consiglio di amministrazione.	
	Di ogni adunanza si redige, a cura del Segretario Generale	
	o, in caso di sua assenza, dalla persona indicata dal	
	Presidente, apposito verbale che viene sottoscritto da chi	
	lo ha redatto e dal Presidente.	
	Art. 14 - IL SEGRETARIO GENERALE	
	Il Consiglio di Amministrazione nomina il Segretario	
	Generale, che resta in carica due esercizi e non è	
	immediatamente rieleggibile.	
	Il Segretario Generale deve essere scelto, secondo criteri	
	di professionalità e di competenza, tra i soci effettivi di	
	Clubs Lions del Distretto 108La che abbiano rivestito almeno	
	una delle seguenti cariche: Governatore, Segretario	
	Distrettuale, Tesoriere Distrettuale, Presidente di	
	Circoscrizione.	
	Il Segretario provvede ad istruire gli atti per le	
	deliberazioni degli organi competenti e partecipa, con	
	funzioni propositive e consultive, alle riunioni del	
	Consiglio di Amministrazione.	
	Il Segretario Generale assicura la corretta gestione delle	

risorse della Fondazione e la tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione, coordina l'attività dei vari Comitati o consulenti, se nominati, adempie a tutte le deleghe attribuitegli.

In caso di assenza o impedimento del Segretario Generale, ne adempie le funzioni la persona all'uopo designata dal Consiglio di Amministrazione. Il Segretario, cessato o dimissionario, resta in carica fino alla nomina del successore.

Art. 15 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti iscritti all'albo dei revisori legali, che restano in carica due esercizi e non sono immediatamente rieleggibili. Essi esprimono comunque il parere di competenza sul bilancio dell'ultimo esercizio della loro carica. I revisori eleggono, nella loro prima riunione, il loro Presidente tra i componenti effettivi.

I primi componenti del collegio dei revisori dei conti sono nominati dal Fondatore in sede di atto costitutivo; successivamente, sono nominati dal Gabinetto del Distretto Lions 108La nella riunione ordinaria immediatamente precedente la data di scadenza del collegio in carica.

In ogni caso di cessazione dalla carica di un membro effettivo, subentrano i supplenti in ordine di età che restano in carica fino al successivo Gabinetto Distrettuale

il quale provvede alla nomina dei revisori effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del collegio. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di cessazione dalla carica del Presidente, la presidenza è assunta fino al prossimo Gabinetto Distrettuale ordinario dal componente più anziano d'età. Se con i supplenti non si completa il collegio, il Gabinetto Distrettuale provvede alla nomina dei membri effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del collegio. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica al momento della loro nomina.

Tale organo ha le attribuzioni previste e disciplinate dall'art.30 del Codice del Terzo Settore e dal Codice Civile, in quanto applicabili. Nel caso di cui all'art. 31 CTS, il collegio esercita anche la revisione legale dei conti. In particolare, spetta al Collegio il controllo della gestione, i riscontri di cassa, l'esame dei documenti contabili, la verifica dei bilanci. Esso, inoltre, accompagna con la propria relazione il progetto di bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, esercita i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali di cui al presente statuto, attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti.

Le riunioni del Collegio sono convocate dal suo Presidente con le stesse modalità di cui al precedente art. 13,

relativo al consiglio di amministrazione. Il Collegio deve

riunirsi almeno ogni trimestre e delibera a maggioranza

assoluta dei propri componenti. Le riunioni possono tenersi

anche per video-conferenza, a condizione che ogni componente

sia stato adeguatamente informato, sia posto in condizione

di interagire con gli altri partecipanti e possa realmente

partecipare alla discussione ed al voto.

I verbali delle riunioni, gli accertamenti, le proposte ed i

rilievi del collegio devono essere trascritti in apposito

libro, tenuto dal collegio medesimo.

I revisori hanno diritto di intervenire, senza diritto di

voto, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO III

BILANCI, LIBRI E SCRITTURE CONTABILI

Art. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1°

luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

Il primo esercizio si chiuderà il 30 giugno immediatamente

successivo al riconoscimento della personalità giuridica e

comunque in data non antecedente il 30 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio

annuale d'esercizio entro quattro mesi dalla chiusura

dell'esercizio stesso.

La predisposizione di tale bilancio è di competenza del

Consiglio di Amministrazione composto dai membri in carica

	al giorno di chiusura dell' esercizio medesimo. Il bilancio	
	così predisposto dovrà essere redatto nel rispetto dei	
	requisiti di chiarezza, completezza e trasparenza e dovrà	
	essere accompagnato dalla relazione sulla gestione del	
	consiglio di amministrazione e dalla relazione del Collegio	
	dei Revisori dei Conti. A tal uopo, il bilancio deve essere	
	presentato al Collegio dei Revisori Contabili almeno	
	quindici giorni prima della data della riunione del	
	Consiglio d'Amministrazione in quel momento in carica,	
	convocato per l'approvazione.	
	Il bilancio di esercizio, da redigersi secondo la	
	modulistica definita in conformità alle disposizioni del	
	CTS, si compone di stato patrimoniale, rendiconto	
	gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri	
	della Fondazione, e dalla relazione di missione che illustra	
	le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale	
	dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità	
	statutarie.	
	La relazione sulla gestione illustra, in un'apposita	
	sezione, gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli	
	interventi realizzati, anche con riferimento alle singole	
	erogazioni effettuate nell'esercizio, evidenziando i	
	risultati ottenuti.	
	Entro il 31 maggio di ogni anno, il Consiglio di	
	Amministrazione p redisporre ed approva il bilancio preventivo	

relativo all'esercizio successivo.

Art. 17 - LIBRI E SCRITTURE CONTABILI

La Fondazione deve tenere:

1) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

2) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

La Fondazione tiene, inoltre, il libro giornale, il libro degli inventari e gli altri libri o registi contabili che si rendono necessari per la propria attività.

Per la tenuta dei libri si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del codice civile.

I libri e le scritture contabili sono liberamente visionabili dai componenti degli organi della Fondazione e vengono messi a disposizione dal Segretario Generale entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

TITOLO IV

ESTINZIONE, DEVOLUZIONE E NORME FINALI

Art. 18 - ESTINZIONE

Al verificarsi di una causa di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o più liquidatori, secondo le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione.

Il patrimonio residuo è devoluto, con delibera del Consiglio di Amministrazione e previo parere positivo dell'ufficio di

cui all'art.45 comma 1, D. Lgs n. 117/2017, subordinatamente alla piena operatività dello stesso (e, fino alla operatività del RUNTS, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 662/1996 ed in conformità alle previsioni dell'art. 10 lett. f) D.Lgs. n. 460/1997 finchè in vigore), ad altro Ente del Terzo Settore con analoga attività istituzionale e finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità. E' fatta salva una diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 - NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni del codice civile.

FIRMATO: MARCO BUSINI, PIER LUIGI ROSSI, GIUSEPPE GUERRA, MARIA RAFFAELLA LAMBARDI, CORRADO QUAGLIERINI, ALESSIO MELANI, MAURIZIO MEUCCI, LAURA BIAGIOLI NOTAIO, SIGILLO.

C E R T I F I C A Z I O N E

di conformità di copia digitale ad originale analogico
(resa ai sensi dell'art. 22, comma 1°, D.Lgs. 7 marzo 2005
n. 82 e
dell'art. 68-ter Legge 16 febbraio 1913 n. 89)

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritta Dottoressa **LAURA BIAGIOLI**, notaio in Prato ed iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di numero di Serie **10 37** valido fino all'10 settembre 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia, composta di numero ventinove pagine e contenuta su supporto informatico mediante formato non modificabile - file *.pdf/a, è conforme al documento originale analogico da me autenticato, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esibizione o produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico sostituisce quella dell'originale.

Prato, via F. Ferrucci n. 203/C, lì 14 ottobre 2020.

File firmato digitalmente dal Notaio Laura Biagioli